



Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

Roma li, 18/11/18 ATAC S.p.A.

Prot. N° 13/SP RM/18

Area Risorse Umane e Relazioni Industriali  
Direttore Generale  
Direttore del personale  
Responsabile Metroferro  
Responsabile Manutenzione Infrastrutture

**OGGETTO: denuncia indebite pressioni**

La scrivente RSA di Or.S.A TPL Roma , Massimo Dionisi, con la presente intende denunciare ai Responsabili in indirizzo lo spiacevole episodio accaduto il giorno 18/11/2018 durante il turno di mattina in occasione di un guasto sulla linea A della metro allorquando, con una squadra del reparto SMR MA-MB/B1-RL operante da tempo in loco ovvero all'interno del locale tecnologico di sua competenza, nella fattispecie quella di Numidio Quadrato, il DCT comunicava per via telefonica con la sede del reparto a Garbatella, la sua insofferenza per il guasto (falsa occupazione circuito di binario) che, a suo dire, si protraeva da troppo tempo lasciando trapelare la sua convinzione che non ci fosse in corso nessun intervento in quanto nessuno del reparto lo aveva ancora contattato dalla linea.

Chi scrive, prima di tutto, ritiene doveroso ricordare al DCT in questione e a quanti tra i Dirigenti ancora dovessero ignorarlo che:

- 1) In caso di falsa occupazione di un circuito di binario il sistema prevede che il DCT provveda a dare la prescrizione ai treni al superamento dei segnali a monte del guasto per tutto il tempo che lo stesso insiste, per far sì che il servizio proceda in modo regolare;
- 2) L'invio del fonogramma d'intervento a tutti i reparti potenzialmente interessati (Armamento, SMR e TLD);
- 3) La comunicazione al DCT in loco durante l'intervento del reparto interessato avviene solamente se dovesse essere necessario un sopralluogo in linea.

Nella fattispecie la squadra del reparto SMR intervenuta, dopo le necessarie verifiche effettuate nella cabina, individuava il guasto in una apparecchiatura elettronica che un collega da Garbatella provvedeva a portare in loco per la sua sostituzione. E' del tutto evidente che tutto questo comportava un notevole dispendio di tempo per la risoluzione del problema.

Più volte la scrivente ha denunciato le indebite e pericolose pressioni per la sicurezza dei lavoratori interessati ad accelerare gli interventi in linea da parte dei DCT e dei Responsabili del settore che hanno costretto nel recente passato Or.S.A TPL Roma ad aprire le procedure di raffreddamento e conciliazione poi esperite positivamente solo per l'impegno della Società a far in modo che questi atteggiamenti non avessero più a continuare. Evidentemente qualcuno, il 18/11/2018 mattina, ignorando questo passaggio e le fasi di intervento dei reparti I.L.E.E. di cui sopra che , tra l'altro ebbero ricordare a tutti, **non operano in regime di pronto intervento**, stanco nel dover dare ogni 5 minuti le prescrizioni ai treni (compito che rientra nelle mansioni proprie del DCT) è ricaduto nella *mala azione*.

La scrivente RSA certo di un pronto intervento dei Responsabili in indirizzo atto a censurare simile atteggiamento e auspicando che esso non abbia a ripetersi, porge a tutti cordiali saluti.

RSA Orsa TPL - Roma

Massimo Dionisi

1

## Denuncia indebite pressioni Metro A

Scritto da Administrator

Domenica 18 Novembre 2018 15:49

---